

Mandato amministrativo 2019-2024

Programma del candidato sindaco

Daniele Spada

E delle liste ad esso collegate:

Lega – Salvini Premier

Forza Italia

Fratelli d'Italia

Daniele Spada sindaco

**Riportiamo il sorriso a Prato**

Il programma dei pratesi per i pratesi, volto in tutto e per tutto al rilancio dell'immagine della città, al miglioramento della qualità della vita, inteso come senso di appartenenza e orgoglio del proprio territorio, come tutela della sicurezza dei cittadini, italiani e non, come rispetto delle regole comuni per una libera e leale concorrenza fra le attività economiche, vero motore della città.

Riteniamo che ogni programma rappresenti la sintesi di un progetto ben più ampio sulla base della storia di un territorio e della fotografia del momento in cui viene scritto, ma la realtà in continuo cambiamento ci spinge ad un sforzo di umiltà superiore, per questa ragione riteniamo siano necessarie nuove e più moderne forme di partecipazione territoriale. Dall'abolizione dei consigli circoscrizionali eletti si avverte la mancanza di una cinghia di trasmissione fra i quartieri e il governo centrale della città. Si impone uno sforzo propositivo rinnovato in tal senso affinché finalmente si possa mettere in campo un progetto pilota e secondariamente l'istituzione vera e propria di "consigli territoriali" scelti dai cittadini che affrontino temi concreti per il proprio quartiere evitando la politicizzazione sia della rappresentanza che del metodo democratico che verrà a costituirsi.

#### Indice del programma

- Sicurezza
- Economia e lavoro
- Politiche sociali, per le famiglie
- Urbanistica, infrastrutture, mobilità
- Promozione culturale e turistica, centro storico
- Istruzione pubblica, università e politiche giovanili
- Sport
- Ambiente e qualità della vita degli animali domestici
- Politiche fiscali, del patrimonio e del bilancio comunale
- Salute pubblica

## Sicurezza

La sicurezza è un bene pubblico di fondamentale importanza che dev'essere garantito ad ogni cittadino.

Il nostro progetto sarà quello di mettere in atto una molteplicità di servizi in grado di assicurare, a chiunque, di poter vivere liberamente in un clima di serenità e al riparo da minacce di qualsiasi tipo.

Il progetto sicurezza che vogliamo prevede una riorganizzazione della Polizia Municipale affinché essa operi a più stretto contatto con le persone e sia pronta a rispondere alle loro esigenze, la riqualificazione dei quartieri e delle frazioni, un'illuminazione più idonea, videosorveglianza, il risanamento delle aree a maggior indice di degrado che si attua attraverso una manutenzione del territorio concordata con i cittadini che rispecchi, dunque, le vere esigenze del territorio. Inoltre non saranno fatti sconti a chi non rispetta leggi e regole ma, al contrario, verranno applicate “in maniera rigorosa” tutte le norme vigenti.

Per questa ragione proponiamo 10 punti fermi:

1. Reintroduzione dei vigili di quartiere e dei distretti di polizia municipale
2. Potenziamento dell'organico della polizia municipale
3. *Sicurezza partecipata*
4. Videosorveglianza
5. Illuminazione
6. Lotta serrata a criminalità, abusivismo, accattonaggio e ad altre forme di illegalità
7. Contrasto alla concorrenza sleale e all'illegalità lavorativa
8. Lotta all'immigrazione irregolare
9. Lotta al degrado ed istituzione delega “ al decoro urbano” e al superamento dei campi nomadi
10. Lotta alla Ludopatia

## **Economia e lavoro**

Il corretto rapporto tra economia e politica presuppone che quest'ultima crei le condizioni idonee al libero svolgimento delle attività imprenditoriali. Sicurezza negli ambienti di lavoro, infrastrutture, coesione sociale sono i compiti che l'Ente locale deve porsi come obiettivi della sua azione.

Il settore tessile rimarrà ancora per anni il principale traino dell'economia del distretto. Nonostante le difficoltà della contingenza economica globale, occorre difendere l'intelaiatura industriale ancora esistente.

La presenza di un distretto dell'illegalità costituito in prevalenza da imprese gestite da stranieri (in specie cinesi) deve essere aspramente combattuta. La cattiva moneta di questa economia parallela rischia di scacciare dal territorio la buona moneta dell'economia rispettosa dei diritti e delle regole. Prato deve smettere di essere il campione nazionale dell'economia illegale.

### **Economia circolare**

Una particolare attenzione sarà dedicata al settore dell'economia circolare di cui Prato è un'eccellenza italiana ed economica che incontra le attuali esigenze di impatto ambientale e sostenibilità a livello mondiale. Nell'attesa che venga recepita anche in Italia la direttiva rifiuti che andrà a modificare il ciclo di gestione degli stessi e con la collaborazione delle nostre imprese, dell'UIP, del PIN, dei nostri istituti tecnici, Prato si può candidare ad essere l'HUB del riciclo della frazione tessile andando ad intercettare i fondi Europei Horizon 2020 previsti per questo programma.

A seguito della stesura definitiva dell'End of Wast è nostra intenzione istituire corsi specializzati nei nostri istituti scolastici quali il Buzzi per formare ed informare i nostri giovani a proposito del rilancio del rigenerato tessile ed assicurare il ricambio generazionale alle nostre aziende che soffrono della mancanza di tecnici specializzati in merito. Costituiremo un pool di docenti tecnici e gruppi di ricerca volti allo studio del rigenerato tessile e al miglioramento tecnologico della sua sostenibilità.

Favoriremo lo sviluppo e l'insediamento di aziende del settore tessile capaci di fare innovazione di valore attraverso un uso intensivo della componente umana, della creatività e dell'ingegno. Punteremo all'attrazione di capitali nazionali ed esteri investendo denaro pubblico sulla capacità imprenditoriale e sulle giovani menti e inserendo agevolazioni e facilitazioni ad aziende già consolidate o giovani start up innovative in grado di produrre un vantaggio competitivo.

Proporremo inoltre sgravi ed incentivi per le aziende virtuose che promuovono, sostengono e si impegnano nella circolarità d'impresa, evitando l'attuale smaltimento di preziosa MPTS riciclabile al 99% che attualmente viene interrata in discarica con il conseguente danno ambientale e spreco di risorse. Il nostro impegno sarà quello di ricostituire e rafforzare l'intera filiera produttiva del rigenerato pratese tramite innovazione e cultura al riuso con il conseguente ritorno economico, limitato impatto ambientale, sostenibilità elevata ed analisi costi benefici nettamente positiva.

## **Politiche sociali, per le famiglie**

Le politiche sociali del prossimo mandato amministrativo faranno perno su tre principi guida

- 1) prima gli italiani
- 2) equità sociale
- 3) ricambio fra i beneficiari degli interventi

Chi ha contribuito alla costruzione dell'attuale sistema di assistenza sociale, pagando tasse e contributi deve essere messo al primo posto rispetto a coloro che provengono da altre nazioni, proprio perché è grazie ai sacrifici degli italiani se tanti stranieri possono beneficiare di un sistema di assistenza.

### Edilizia pubblica

In merito agli alloggi popolari applicheremo il D.P.R. 445/2000, il quale prevede la possibilità, da parte della Pubblica Amministrazione, di richiedere ai cittadini comunitari ed extracomunitari idonee certificazioni che attestano l'assenza di titolarità di diritti di proprietà o altri diritti reali all'estero. Ciò mediante una procedura che si avvale dell'ausilio dell'ambasciata o del consolato dello Stato di provenienza del cittadino non italiano, al fine di poter operare quello stesso controllo che le varie Amministrazioni già eseguono regolarmente e perfettamente nei confronti dei cittadini italiani, essendo in collegamento diretto con l'Agenzia delle Entrate e con il catasto.

Opereremo, altresì, controlli affinché chi ha già un alloggio popolare sia effettivamente in possesso dei requisiti previsti ed effettueremo le pratiche dovute nei confronti di chi non ha più le condizioni per fruire di questo tipo di aiuto. Questa amministrazione promuoverà l'autonomia economica dei singoli cittadini e dei nuclei familiari l'accesso ai servizi assistenziali come gli alloggi popolari sono ritenuti l'estrema ratio di una condizione di disagio.

### Inoltre

Riattiveremo le procedure a favore del terzo settore affinché possano essere distribuiti i fondi previsti dal Comune di Prato per quanto riguarda l'8% dei proventi derivanti dagli oneri di Concessione edilizia.

### Volontariato

La nostra amministrazione comunale dovrà porre attenzione al volontariato e in particolare all'associazionismo, cioè associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. Nonostante la nuova legge del terzo settore accomuni le due realtà' alle cooperative sociali chiamandole tutte ETS enti terzo settore, noi vogliamo distinguere sempre tra questi due modi diversi di operare all'interno della collettività aiutando ove possibile le associazioni con progetti e contributi.

### Le famiglie numerose

Volendo favorire in ogni modo, quelle famiglie che contribuiscono a ridurre sensibilmente il problema di calo delle natalità, registrato fra le famiglie italiane. Prevediamo un piano di riduzione delle imposte comunali proprio a favore delle famiglie più numerose.

## **Urbanistica, infrastrutture, mobilità**

L'amministrazione uscente ha portato all'adozione di un nuovo piano operativo che è stato oggetto di aspre e numerosissime osservazioni da parte della cittadinanza (più di mille) e da parte degli enti sovrapposti (la Regione Toscana) ed ha mostrato sin da subito scelte opinabili e controverse.

Non solo, nelle more ha approvato un regolamento edilizio che appare assai complesso e che in gran parte propone scelte più restrittive rispetto alla bozza di regolamento tipica approvata dalla regione.

Sono del tutto assenti scelte forti in tema di edilizia turistica e sportiva, edilizia sanitaria e edilizia residenziale pubblica.

Pertanto Noi proponiamo alla cittadinanza di compiere:

Una armonizzazione delle Norme del Piano Operativo con tutti gli altri regolamenti e piani di competenza comunale, anche operando una revisione organica di tutti gli strumenti regolamentari comunali al fine di eliminare contrasti tra uno strumento e l'altro (come peraltro risulta dal testo del Piano Operativo)

### **Infrastrutture**

Il deficit infrastrutturale della città di Prato si manifesta prevalentemente nell'insufficienza di infrastrutture adeguate a fronteggiare le esigenze della mobilità cittadina. In particolare il tratto Soccorso-Perfetti Ricasoli necessita un ripensamento generale nell'ottica di una definitiva risoluzione e una migliore razionalizzazione degli investimenti pubblici; il trasferimento di competenze presso l'Anas e quindi di fatto allo Stato centrale impone al futuro sindaco di sfruttare ogni canale istituzionale al fine di far valere le proprie ragioni, che siano quelle di non sprecare le risorse a disposizione per progetti faraonici come il sottopasso proposto dall'amministrazione uscente a vantaggio di soluzioni più razionali che comportino il minore disagio ai cittadini durante la realizzazione dell'opera.

### **Mobilità**

E' necessario una revisione del PUM in ogni suo aspetto, sia per quel concerne il trasporto pubblico cittadino affinché risponda alle esigenze mutate della città, che si articoli in collegamenti più efficaci fra il centro e le periferie e si moduli a seconda degli orari di maggiore fruibilità.

Miglioramento del sistema dei parcheggi attraverso l'individuazione di aree oggi a pagamento ma poco utilizzate per convertirle in aree a parcheggio gratuito.

## **Promozione culturale e turistica, centro storico**

La promozione culturale passa imprescindibilmente attraverso la valorizzazione delle sue istituzioni: musei, teatri, scuole.

Dobbiamo promuovere la sinergia e una programmazione di livello internazionale dei quattro musei di importanza nazionale e sovranazionale presenti in città:

- Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci,
- Museo Casa Francesco Datini,
- Museo di Palazzo Pretorio,
- Museo del Tessuto.

Il potenziale economico e d'immagine del centro storico, rilanciando figure centrali, conosciute ed apprezzate a livello internazionale, come ad esempio Francesco di Marco Datini e il suo Palazzo come ambasceria internazionale, anche tramite un'integrazione museale col Pretorio, fulcro di un polo museale di valore sovranazionale dedicato al medioevo e al rinascimento pratese.

Un diversa gestione del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, indicando performance da raggiungere e mantenere a livello internazionale, per far crescere l'indotto collegato all'arte contemporanea.

### Turismo

Occorre una destinazione più mirata e concordata con i soggetti che fanno parte del mondo turistico dei proventi della tassa di soggiorno. Un calendario di eventi condiviso e di richiamo almeno nazionale.

Sarà istituito un tavolo degli operatori, delle associazioni e delle aziende di settore turistico o culturale che dialoghino per orchestrare l'offerta e la strategia, dato che il comune non può sostituirsi alla funzione dei privati, ma deve assolutamente favorire l'organizzazione di un settore che per ora stenta ad avere un suo riconoscimento in una città dove potrebbe andare a ricoprire una parte importante della crescita e lo sviluppo.

## **Istruzione pubblica, università e politiche giovanili**

### Istruzione pubblica

Le priorità del programma elettorale di Daniele Spada, la scuola, quella dell'obbligo e i servizi all'infanzia.

Si continua con il sistema pubblico privato per eliminare le liste di attesa, questa sarà sicuramente una caratteristica costante.

Sempre più risorse per la sicurezza nella scuola, attenzione sempre maggiore per riduzioni sempre più forti dei costi dei servizi a carico delle famiglie con difficoltà o con bisogni particolari.

Noi crediamo in un raccordo tra le varie scuole del territorio e le istituzioni culturali della nostra città per una formazione a 360 gradi, quindi andremo ad intensificare i rapporti non solo didattici ma culturali con le istituzioni museali, quindi i teatri e la camerata strumentale. Saranno forti anche i progetti di inclusione, indispensabili in una città multietnica come la nostra, ma non parleremo solo di mediatori linguistici anche di progetti per la conoscenza del nostro territorio, delle nostre tradizioni e della nostra storia.

Sempre più progetti inoltre per fronteggiare le nuove dipendenze degli adolescenti e il fenomeno del bullismo, sarà forte fortissima l'attenzione per l'inclusione dei bambini con disabilità, cercando di ampliare il servizio con gli operatori educativi in tutte le nostre scuole di ogni ordine e di ogni grado.

### Politiche giovanili e Università

Intendiamo distribuire incentivi per ridurre i costi delle abitazioni per studenti (affitti calmierati, convenzioni per pasti...). Valorizzare la presenza in città di università straniere (Monash, New Haven) che stanno attraendo un numero sempre maggiore di studenti provenienti da altri Paesi.



## Sport

La delega allo Sport, è stata ritenuta dalla giunta uscente la Cenerentola fra tutte le competenze comunali. Solo nell'ultimo anno e mezzo ha avuto un assessore che se ne dedicasse.

Le linee guida che proponiamo ricalcheranno le due principali funzioni dell'assessorato, la vigilanza sulle concessioni e sulla qualità della gestione degli impianti di proprietà comunale e la manutenzione straordinaria e gli investimenti necessari all'ammodernamento e all'adeguamento degli impianti affinché possano essere idonei a competizioni di carattere sovranazionale.

Più nel dettaglio

Prendendo in considerazione le problematiche dello sport nel Nostro Comune, non possiamo che fare riferimento alla Legge Regionale che regola tutto lo sport e l'impiantistica sportiva in Toscana, l'unico Ente locale preposto che ha la facoltà di indirizzare i fondi necessari per un intervento strutturale in ambito sportivo e soprattutto quello che fa accedere ai contributi Europei relativi ai Fondi per costruzione e ammodernamento degli impianti sportivi. Da non sottovalutare le opportunità concesse dall'Istituto per il Credito Sportivo che permette agli Enti Locali di poter accedere a Mutui per la Costruzione, ampliamento, attrezzatura, ristrutturazione, efficientamento energetico, messa a norma degli impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle Scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili destinati all'attività sportiva.

Cosa fare allora

Dobbiamo pensare allo sport come un servizio per la Nostra collettività, come avviene negli altri paesi europei.

Il benessere di un popolo si misura anche attraverso una giusta attività sportiva e motoria di base. Lo sport è una attività fondamentale per l'essere umano e quindi non deve essere considerato come un'attività "di serie B". Il Comune deve quindi impegnarsi in prima persona sia nel facilitare le associazioni sportive sia nel divulgare alla popolazione un chiaro messaggio del benessere generato dall'attività sportiva. Per capire al meglio le esigenze dei vari settori è indispensabile rapportarsi direttamente con il Coni, le varie federazioni dei diversi sport e degli Enti di Promozione Sportiva.

## **Ambiente e qualità della vita degli animali domestici**

Le politiche ambientali necessitano di un approccio multidisciplinare. L'interconnessione fra sviluppo urbanistico del territorio, qualità dell'aria, dell'acqua e del cibo, il sistema dei consumi con il conseguente smaltimento dei rifiuti e la ricerca di opportunità "economiche" direttamente derivanti dalla trasversalità di ognuno di questi temi implica un nuovo modo di pensare l'ambiente. La politica amministrativa dovrà giocoforza tenere presente il quadro complessivo ed avere una visione il più possibile d'insieme per incidere positivamente sulla qualità della vita dei cittadini.

### **Il sistema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani**

Prendiamo atto che nei passati 5 anni si è fermato quel processo di investimento (iniziato con l'amministrazione di centro-destra) sulle isole ecologiche interrato o su altri sistemi altrettanto tecnologici, relegando al solo porta a porta il metodo di raccolta differenziata e creando, in particolare nel centro storico, molti disagi.

Noi riprenderemo il piano di investimento per le isole ecologiche e valuteremo nuovi possibili sistemi, diversi dal passato, per la raccolta dei rifiuti solidi urbani senza disincentivare in alcun modo la raccolta differenziata dei rifiuti.

### **Il sistema dei parchi cittadini**

I polmoni verdi della città rivestono un ruolo determinante non solo per la qualità dell'aria che si respira, ma anche per la non meno importante riduzione dello stress quotidiano, attraverso le attività sportive, meditative, di gioco. Per questo ci impegneremo non solo per migliorare la loro manutenzione ma per inserire al loro interno servizi adeguati.

Il parco fluviale ovvero le aree verdi a margine del fiume Bisenzio è stato soltanto "sulla carta" oggetto di riqualificazione. La nostra volontà è quella di attivare un circuito virtuoso con le migliori eccellenze della città per un progetto molto più sostanzioso ed al tempo stesso realistico, che riesca a coniugare le bellezze naturalistiche di quella parte di città con strutture in grado di offrire momenti di svago e sport; ci impegneremo a valutare possibili nuovi collegamenti ciclopedonali sul fiume Bisenzio..

Sarà inoltre importante realizzare un più attento monitoraggio per migliorare il decoro urbano con una corretta pulizia e manutenzione, oltre a risolvere il problema delle cattive frequentazioni.

### **Impianto di depurazione di Baciacavallo**

Saranno necessarie verifiche periodiche ambientali, indagini epidemiologiche da affidare agli organi competenti (ASL), per garantire condizioni di salubrità per la popolazione che vive nella zona; occorre realizzare la copertura delle vasche di depurazione in modo tale da eliminare gli odori e le emissioni dovute al processo di depurazione ed effettuare la separazione all'impianto, delle acque reflue industriali da quelle domestiche in modo da procedere ad una depurazione più mirata in funzione delle componenti prevalenti.

## Qualità della vita degli animali domestici

Dall'ascolto di coloro che operano a stretto contatto con il mondo degli animali domestici, siano essi operatori istituzionali, associazioni animaliste, liberi cittadini, veterinari, riteniamo che si possa migliorare molto il sistema complessivo di attenzione verso gli animali.

Preventiviamo un miglioramento del regolamento sulla tutela degli animali domestici:

- sanzioni più elevate in caso di mal detenzione dell'animale
- divieto e/o regolamentazione per coloro che detengono il cane da guardia nelle strutture lavorative (il cane detenuto in sgabuzzini o in ambienti ostili alla natura dell'animale che di conseguenza possono divenire aggressivi e costituire un pericolo per la società, oltre che per la salute del cane stesso) e prevedere recinzioni di misure non standard ma basate sul numero dei cani .
- Si ritiene inoltre importante avere Guardie zoofile affiancate da un veterinario che possano intervenire anche con la squadra interforze all'interno di capannoni e aziende.
- Avere adeguati locali per ospitare cani sotto sequestro,telecamere per il canile necessarie alla tutela dei cani e degli operatori, riqualificare ed aumentare le aree di sgambatura per cani.
- Organizzare un percorso formativo con esperti del settore per detenere in modo appropriato cani di razze come, per esempio, Rottweiler o Pittbull
- Fare campagne di sensibilizzazione sulla cura e il rispetto degli animali nelle scuole e nei circoli culturali presenti sul territorio .

## **Politiche fiscali, del patrimonio**

Valorizzare il patrimonio della fondazione Cariprato al fine di renderlo protagonista dei progetti di sviluppo del distretto.

Con un ben preciso piano di dismissioni di partecipazioni e immobili insieme ad un drastico taglio delle spese per consulenze e per sprechi vari, gli Enti Locali potranno avviare una significativa riduzione della pressione fiscale e tariffaria , tanto più necessaria in un periodo di crisi economica come l'attuale. Più soldi nelle tasche dei contribuenti significa più libertà di vivere la propria vita.

La scelta strategica dei comuni e della provincia è stata quella di costituire società, formalmente private ma sostanzialmente pubbliche, per gestire i servizi pubblici locali.

Prato non ha bisogno di società partecipate del Comune che vendano gas o elettricità o che svolgano servizi di manutenzione sugli immobili e che annoverano tra i propri organici personale che ricopre cariche pubbliche e cariche politiche. Tali collocazioni incrementano la consistenza dei costi fissi, e non sempre garantiscono la trasparenza nel rapporto cittadini-utenti e imprese pubbliche. Sono a tutti gli effetti persone privilegiate che non rendono conto a nessuno del loro operato. Vi sono tante società, più o meno grandi, che svolgono gli stessi servizi a prezzi competitivi. Vendere le partecipazioni dei Comuni e delle Province in tutte quelle società che non svolgono un servizio di interesse pubblico consentirebbe di realizzare importanti somme da destinare a quello che davvero un ente pubblico deve fare: costruire le infrastrutture, garantire un ambiente idoneo allo sviluppo economico e al miglioramento del benessere delle famiglie e delle imprese.

**SUSSIDIARIETÀ.** Lo Stato e l'Ente Pubblico non debbono fare quelle attività che il privato (privato/privato, privato/sociale, ecc.) è autorizzato a fare. Lo Stato e gli Enti Pubblici debbono svolgere un ruolo di "supplenza" rispetto alle eventuali assenze del privato.

## **Salute pubblica**

Pure essendo istituzionalmente una competenza quasi esclusivamente regionale, riteniamo opportuno sottolineare come le carenze in ambito sanitario siano evidenti. L'insufficienza del pronto soccorso a sopperire alle richieste d'aiuto dei cittadini è sotto gli occhi di tutti.

Ravvisiamo inoltre carenze in termini di posti letto e personale adeguato in quasi tutti reparti. In generale possiamo affermare che il peso dell'utenza straniera in parte limita la qualità dei servizi per gli autoctoni in quanto le strutture ospedaliere non sono paramtrate per la reale utenza del territorio.

Sarà premura di questa amministrazione portare ognuna di queste istanze ai tavoli regionali e nazionali.